

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL TRIENNIO 2018-2020

Inquadramento e attività dell'Azienda:

L'Asp Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle è un Azienda Pubblica di Servizi alla Persona inquadrata e riconosciuta nell'ordinamento regionale delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia. Gode di personalità giuridica pubblica giusto lo Statuto approvato dall'Assessore Regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, con decreto n. 10 del 04.08.2008 e pubblicato sul BUR n. 34 del 20.08.2008. L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione in Asp, in attuazione della Legge Regionale n. 19 del 11.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del Pio Istituto Elemosiniere di Venzone, al tempo riconosciuto I.P.A.B. "ope-legis" in quanto istituito anteriormente all'entrata in vigore della Legge n. 6972/1890.

L'Azienda si occupa di assistenza residenziale a persone anziane nella Casa di Riposo di Venzone. La Struttura è attualmente classificata dalla Regione F.V.G. con specifico atto autorizzativo, a norma del D.P.G.R. n. 83 del 14.02.1990, come "Casa Albergo" ed ha una capacità ricettiva di n. 34 posti letto per anziani autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti. Inoltre per quanto alla D.G.R. n. 2089/06 in attesa del completamento del processo di riclassificazione delle strutture per anziani del F.V.G., a seguito di specifica convenzione con l'Azienda Sanitaria, la Struttura è autorizzata, nell'ambito della capacità ricettiva, a mantenere l'ospitalità a persone anziane che, successivamente al momento dell'accoglimento, abbiano avuto un'evoluzione della condizione funzionale tale da presentare una compromissione della propria autonomia configurabile in un punteggio B.I.N.A. non superiore ai 550 punti (Gli ospiti sono considerati autosufficienti fino ad un punteggio di 210). Inoltre l'Azienda dal 2016 ha attivato a seguito della specifica convenzione con l'A.A.S. n. 3 denominata progetto "La Nuova Età" 2 posti letto per adulti anziani disabili.

Premesse generali:

- Che dopo la riforma del titolo V della costituzione l'armonizzazione dei bilanci costituisce una materia di legislazione di competenza esclusiva dello Stato e che per tanto non può essere disciplinata autonomamente nemmeno dalle Regioni a Statuto Speciale quale il FVG;
- che per quanto al punto precedente anche le Asp del FVG quali Enti strumentali di enti locali rientrano nel campo di applicazione del D.lgs n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- che Il Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 2016 ha approvato i documenti della programmazione regionale per la fase previsionale, ossia: la legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019, la legge di stabilità 2017 e la legge di bilancio per gli anni 2017-2019, la quale contiene le norme relative all'adozione da parte delle Aziende pubbliche di servizi alla persona del FVG delle regole dell'armonizzazione dei bilanci;
- che le suddette previsioni normative emanate con la L.R. approvata in data 29.12.2016 al n. 24, nei commi 4 e 5 dell'art. 10, dispongono, infatti, la graduale introduzione delle regole di armonizzazione dei bilanci, già previste per gli enti locali, anche alle Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- che sempre ai sensi del suddetto articolo 10, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/16, a decorrere dal 1° gennaio 2017 le aziende intraprendono il percorso graduale per giungere, entro il 31 dicembre 2018, successivamente prorogato dalla L.R. 45/17 Legge di stabilità 2018, al 31 dicembre 2019, all'applicazione dei principi in materia di contabilità applicati agli enti locali della

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni.

- che sempre ai sensi del suddetto articolo 10, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/16 le disposizioni contenute nei commi da 1 a 6 bis dell'articolo 9 della legge regionale 19/2003 continuano a trovare applicazione fino al termine previsto per l'adozione della nuova contabilità, compatibilmente con la progressiva applicazione delle disposizioni introdotte dal comma 4;
- che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 31.07.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Asp approvava gli indirizzi per la graduale applicazione delle suddette regole di armonizzazione dei bilanci previste dal del D.lgs n. 118 del 23.06.2011 sia per quanto riguarda la programmazione che la contabilità;
- che quale primo atto di armonizzazione contabile ai sensi del D.lgs n. 118/11 viene approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020;

Nota integrativa:

Premesso che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011, prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della presente nota integrativa al bilancio di previsione, con la quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio al fine di rendere più chiara la lettura dello stesso.

Premesso, inoltre, che il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal già citato D.lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
- Il nuovo Piano delle attività o Piano di programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. A tal riguardo il D.lgs cita all'allegato 4/1 parte 1) punto 4.3 “Le regioni, le province e i comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del Decreto Legislativo n. 118 del 2011”. Da rilevare che oltre al suddetto piano il D.lgs individua quali strumenti di programmazione degli Enti strumentali in contabilità finanziaria:
 - il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
 - Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - le variazioni di bilancio;
 - Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), quindi al momento non applicabile alla nostra Asp;
 - Il rendiconto sulla gestione, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10, da

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali in contabilità finanziaria.

Il presente bilancio viene redatto sulla base budget di gestione dell'unico intervento attualmente in corso, ovvero l'attività di assistenza residenziale agli anziani presso la Casa di Riposo di Venzone, meglio descritta nelle premesse, approvato con la deliberazione del CdA n. 123 del 29.12.2018, il quale in questa fase di transizione tra il vecchio modello di contabilità di cui alla L.R. n. 19/03 disciplinata dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 369 del 05.12.06, e la contabilità armonizzata di cui al D.lgs 118/11, rappresenta al momento il citato piano delle attività.

Inoltre si da atto che al momento il Piano delle OOPP, non è stato ancora approvato, in quanto sebbene siano in corso di definizione degli interventi di adeguamento della struttura nell'ambito del processo di riclassificazione regionale, non si è ancora nella fase utile per poterli inserire nel piano. Di conseguenza nella redazione di questo bilancio si da atto dell'assenza di OOPP, per le quali a fronte di risorse già disponibili nell'avanzo e nei residui pre-riaccertamento straordinario, appena definite si provvederà all'approvazione del relativo piano ed alle necessarie variazioni al presente bilancio.

Per completezza viene dato atto che all'approvazione del presente bilancio di previsione armonizzato per il triennio 2018-2020 seguirà, ai fini della creazione dei fondi pluriennali, appena dopo l'approvazione del conto consuntivo 2017 da effettuare entro il 30.04.2018, il riaccertamento straordinario dei residui.

Fatte le precisazioni di cui sopra, di seguito sono analizzate le principali voci di entrata e di spesa al fine di illustrare i dati di bilancio, ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri adottati nella quantificazione delle poste.

ENTRATE

Entrate Correnti

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

In questo titolo l'unica voce presente al momento al capitolo 2 articolo 1 (2.01.0102.001) è quella del rimborso ai sensi della delibera della G.R. n. 2089 del 2006 da parte dell'Azienda sanitaria delle spese sanitarie sostenute dall'Asp per l'assistenza infermieristica e riabilitativa degli ospiti. L'A.S.S. riconosce all'Asp il rimborso del costo di 8 ore giornaliere di assistenza infermieristica e 6 ore settimanali di assistenza del fisioterapista. Questa somma è legata al periodo transitorio del percorso di riclassificazione regionale delle strutture residenziali per anziani e sarà erogata in questa forma fino al rilascio delle nuove autorizzazioni. Viene prevista una somma annua di € 77.904,84.=

Titolo 3° - Entrate extratributarie

Rette di ospitalità, capitolo 5 articolo 1 (3.01.02.01.017)

Tale capitolo è rappresentato dalle rette di ospitalità che l'Ente introita per le seguenti tipologie di utenti: - anziani autosufficienti; - anziani parzialmente autosufficienti; - anziani non autosufficienti fino a 550 punti di scheda B.I.N.A. ai quali è mantenuta l'ospitalità ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2089 del 08.09.2006; ed - anziani a day-hospital.

Per quanto riguarda l'importo delle rette il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. **123 del 29.12.2017**, ha approvato dopo la redazione di un budget di gestione di parte corrente, la misura delle rette di ospitalità per l'anno **2018** con un aumento diversificato tra le fasce tariffarie da un un minimo del 1,77% ad un massimo del 3,45%, e così determinate:

- 1) retta base per ospiti autosufficienti e parzialmente autosufficienti fino a 210 punti di scheda B.I.N.A., **€ 45,80.=** giornalieri;

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- 2) retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 220 a 390, € 54,00.= giornalieri;
- 3) retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 400 a 530, € 59,50.= giornalieri;
- 4) retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 540, € 60,00.= giornalieri;
- 5) retta day-hospital unica di € 39,00.= giornalieri;

supplemento per camera singola uguale al 5 % della retta applicata;

Al suddetto capitolo 5 articolo 1 viene posto a bilancio un importo di € 693.974,50.= annuo, calcolato su una media presenze gg di n. 36 ospiti. Tenendo conto della media presenze degli ospiti negli anni scorsi e della cospicua lista d'attesa alla data attuale, la previsione può considerarsi veritiera.

Rette per altri servizi di ospitalità, capitolo 7 articolo 1 (3.01.02.01.017)

Relativamente agli introiti derivanti dal progetto La Nuova Età per l'accoglimento in struttura di ospiti adulti disabili, viene inserito una stanziamento di € 27.375,00.= annuo, calcolato sulla presenza attuale di un solo ospite.

Fitti da immobili, capitolo 8 articolo 1 (3.01.03.02.001)

Questa voce dell'entrata è rappresentata dagli affitti che il Pio Istituto Elemosiniere introita dagli affittuari dei fondi rustici. Viene posto il valore dell'ammontare dei contratti attualmente in corso per la somma annua di € 7.848,72.=.

Altre entrate (restanti capitoli)

Di particolare rilevanza il capitolo 10 articolo 5 (3.05.02.01.001) “Rimborso spese per il distacco dei dipendenti) per l'introito delle somme a rimborso delle spese per il personale distaccato all'appaltatore che per il corrente esercizio vengono determinate nella somma di € 62.400,00.= annua.

Tutte le altre voci non incidono particolarmente sul bilancio e sono di natura residuale.

Titolo 9° - Entrate per Conto di terzi e partite di giro

Trovano spazio nel titolo le ritenute relative alla liquidazione di stipendi, compensi ed indennità di carica, quali ritenute previdenziali ed assistenziali, IRPeF e sindacali; le ritenute dell'IVA a split-payment, diverse spese per conto di terzi ed infine i depositi cauzionali. Tutti i parziali e totali coincidono con il corrispettivo titolo della Spesa.

Si segnala che il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è al momento pari a zero, in quanto si provvederà alla reimputazione nel presente nuovo bilancio degli impegni non esigibili nel 2017 in sede di riaccertamento straordinario dei residui, sempre che ne ricorrano le condizioni.

SPESE

La strutturazione della spesa è definita dall'appalto di servizi in atto, nel quale viene affidata ad un soggetto esterno la gestione globale della struttura con distacco delle due dipendenti di ruolo dell'Asp all'appaltatore, in corso dal 01.06.2015 al 31.05.2019 con opzione di rinnovo per l'uguale periodo di 4 anni. Per tale ragione non sono stati approvati il piano del fabbisogno del personale né il piano degli acquisti di servizi di fatto non modificabili per tali obblighi contrattuali.

Missione 1 Programma 1 “Servizi Istituzionali, generali e di gestione – Organi Istituzionali”

Trovano spazio nella missione 1 programma 1 le spese per la liquidazione delle indennità agli organi statutari quali Presidente e Consiglio di Amministrazione, nonché i compensi al Segretario ed al Revisore dell'Asp, per un totale complessivo di € 34.827,84.= comprensivo di tutti gli oneri.

Missione 12 Programma 3 Titolo 1 “Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia – Interventi per gli anziani”

La missione 12 programma 3 comprende per quanto riguarda la spesa l'intera gestione della Casa di Riposo di Venzone che di fatto rappresenta con il complessivo di € 835.175,22.= la quasi totalità delle uscite a bilancio, essendo appunto l'Asp in questa fase storica impegnata in questa unica attività.

Come si evince dal prospetto di bilancio la quasi totalità delle somme per un complessivo di €

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

653.423,70.= viene stanziata nel capitolo 28 articolo 1 (12.03-1.03.02.15.008) “Servizi di gestione globale della struttura” che finanzia i costi dell'appalto, in corso dal 01.06.2015 ed in scadenza con opzione di proroga per uguale periodo al 31.05.2019, di gestione globale dei servizi sanitari, socio-assistenziali ed alberghieri, comprensivi di assistenza infermieristica e riabilitativa, di assistenza alla persona, di animazione, di ristorazione, di igiene e sanificazione ambientale, di lavanderia, di minuta manutenzione, insieme ai servizi collaterali di fornitura di pasti al Centro Diurno per anziani e la gestione della segreteria amministrativa dell'Asp.

Restano di particolare rilevanza le spese per il personale, ora distaccato ma comunque a carico dell'Asp, comprensivo sia delle voci stipendiali fisse e accessorie che degli oneri riflessi dal capitolo 9 articolo 1 (12.03-1.01.01.01.002) al capitolo 10 articolo 2 (12.03-1.01.02.01.001) per un totale complessivo di € 68.510,94.=.

Completano poi il quadro delle spese di parte corrente per l'importo di € 101.724,32.= le Spese generali per il funzionamento dell'ufficio, le Spese per le utenze, quali: telefono, internet adsl, energia elettrica, gas, rifiuti, acqua; le Spese per servizi di assistenza e manutenzione, quali per esempio: manutenzione e riparazione attrezzature, manutenzioni e riparazione immobile, spese per manutenzioni all'impiantistica, spese per manutenzione e assistenza software e hardware ufficio, spese per manutenzione mezzi di trasporto, e spese per manutenzione mobili e arredi ; le Spese per prestazioni professionali, le Spese assicurative e le spese per imposte e tasse, delle quali per gli importi dettagliati e le codifiche si rimanda al prospetto di bilancio. Da rilevare che con l'appalto di servizi in corso alcune spese di manutenzione ordinaria a fronte del comodato gratuito delle attrezzature sono a carico dell'appaltatore e quindi rispetto agli anni precedenti non figurano in bilancio, come pure tutte le spese per l'acquisto di generi alimentari, prodotti pulizia ed igiene ed altri prodotti di consumo sempre poste a completo carico dell'appaltatore, essendo tali ambiti completamente esternalizzati.

Inoltre trovano spazio i fondi di riserva di legge ordinario e spese impreviste per complessivi € 3.000,00.=, il FCDE per la somma di € 4.916,26.= calcolato con il sistema della media semplice, vedi allegato, ed il fondo per i rinnovi contrattuali per la somma di € 3.600,00.=.

Missione 99 Programma 1 Titolo 7

Trovano spazio nella missione 99 programma 1 titolo 7, i capitoli per il versamento delle ritenute relative alla liquidazione di stipendi, compensi ed indennità di carica, quali ritenute previdenziali ed assistenziali, IRPeF e sindacali; le ritenute dell'IVA a split-payment, diverse spese per conto di terzi ed infine i depositi cauzionali. Tutti i parziali e totali coincidono con il corrispettivo titolo dell'entrata.

Venzone, li 08.03.2018

Il Presidente del P.I.E.
Rag. Alda Zamolo